



Cronaca - Mira (Ve): traffico illecito cuccioli, l'Enpa accoglie 6 maltesi sequestrati

Venezia - 11 feb 2021 (Prima Pagina News) "Erano molto piccoli e in condizioni precarie. Ora stanno bene anche se devono essere seguiti con attenzione".

Il Rifugio dell'Enpa di Mira ha accolto e sta seguendo 6 cuccioli maltesi sequestrati dalla Guardia di Finanza di Venezia provenienti dall'Europa dell'Est. Tenuti in una scatola nel bagagliaio di un furgone i cuccioli sono arrivati in condizioni precarie: disidratati, in condizioni di scarsissima igiene e pieni di parassiti. Dopo la visita del veterinario Ulss un paio sono stati mandati un paio di giorni in clinica per ricevere ulteriori cure mediche. Oggi i cuccioli sono tutti fuori pericolo ma devono essere seguiti attentamente e, per ora, non possono essere adottati. Carla Rocchi, Presidente nazionale Enpa: "Purtroppo nonostante la pandemia non si ferma il traffico illecito di animali. Il problema come sempre è alla base: gli animali non si comprano. Riuscire ad individuare e fermare la vendita illecita di animali è difficilissimo e ringraziamo il prezioso lavoro delle Forze dell'Ordine, in questo caso della Guardia di Finanza, perché uno dei pochi modi per scovare questi traffici è proprio intercettando i trasporti illeciti. Abbiamo notato che ultimamente sono sempre più frequenti i piccoli trasporti, come questo, con pochi cuccioli, segno che anche il modus operandi di questi delinquenti senza scrupoli sta cambiando. Le realtà degli allevamenti dell'Est dai quali questi cuccioli provengono sono veri e propri scenari dell'orrore. E' fondamentale l'impegno di tutti per combattere questa piaga e fermare questo scempio, causa di maltrattamenti e uccisioni". "Sono arrivati da noi tre settimane fa – racconta Roberto Martano, responsabile del Rifugio dell'Enpa di Mira – in condizioni precarie. Evidentemente strappati alla madre troppo presto, i più piccoli avevano solo cinque settimane, li abbiamo svezzati e ora stanno completando i trattamenti antiparassitari e le vaccinazioni. I nostri volontari li seguono con particolare cura perché, soprattutto nell'alimentazione, hanno ancora bisogno di molta attenzione. Ricordiamo che non sono ancora adottabili perché, come per tutti gli animali soggetti a sequestro, sarà il magistrato o la Procura a disporre l'eventuale futura adozione o affido. La nostra è una zona di passaggio purtroppo molto frequente per questo tipo di traffici. Abbiamo avuto diverse cucciolate provenienti da seguestri, soprattutto maltesi, chihuahua e Shiba Inu ma anche gatti di razza come Sphynx o Scottish".

(Prima Pagina News) Giovedì 11 Febbraio 2021